



ISTITUTO COMPRENSIVO
ASCOLI CENTRO-D'AZEGLIO

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA

2022 - 2025

DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA VALENTINA BELLINI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6478** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il tasso di abbandono e dispersione scolastica è quasi inesistente; i livelli di immigrazione sono gradualmente aumentati e la percentuale è salita al 10%. Le famiglie si dimostrano attente alle proposte, disponibili alla collaborazione e a trovare un'intesa con l'istituzione scolastica.

Vincoli

La crisi economica e l'emergenza epidemiologica, con la perdita di moltissimi posti di lavoro, hanno notevolmente ridotto la capacità di spesa delle famiglie. L'Istituto inoltre risente della crisi demografica che ha caratterizzato il centro storico dopo il sisma che ha colpito il territorio tra agosto 2016 e gennaio 2017. Ciò è particolarmente evidente in alcuni plessi, che peraltro hanno dovuto traslocare dalla sede originaria (San Domenico infanzia e primaria) trasferendosi - per quanto riguarda l'infanzia - in zona distante seppure ancora insistente sull'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto Comprensivo è collocato nel cuore di Ascoli Piceno, città capoluogo di provincia, contornata da numerose bellezze naturalistiche come i monti del Parco dei Sibillini e della Laga e situata nelle vicinanze delle spiagge dell'Adriatico. Nella nostra città numerose sono le ricchezze storico culturali e la scuola si trova a stretto contatto con monumenti e resti di antiche civiltà che hanno lasciato testimonianze artistiche ed architettoniche molto interessanti. Il tessuto cittadino, nonostante vari eventi bellici, è ancora sorprendentemente leggibile e negli ultimi anni migliorato da continui restauri di palazzi e monumenti di grande suggestione. La conoscenza degli aspetti storico architettonici della città è l'opportunità peculiare del nostro istituto, come risorsa fondamentale per la formazione. Gli Enti Locali promuovono attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche: progetti didattici, iniziative di formazione, assistenza ai disabili, assistenza psicologica e attenzione a tutto ciò che concerne l'aspetto green del territorio.



Vincoli

La posizione geografica della città lontana dalle principali arterie di comunicazione con altre province/regioni ha causato una progressiva chiusura socio-culturale. L'età media dei cittadini è alta, gli stimoli per i giovani sono ridotti e la città non riesce ancora a valorizzare adeguatamente le proprie attrattive storico-artistiche e ad accrescere il proprio richiamo culturale. La collocazione dei plessi scolastici in edifici storici comporta evidenti vincoli per quanto riguarda spazi ed attività (mancanza di palestre e laboratori attrezzati), oltre ad una maggiore necessità di manutenzione e messa a norma. Escluso trasporto e mensa, gli altri servizi si stanno progressivamente riducendo di consistenza per i ripetuti tagli agli Enti Locali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture dei plessi sono fondamentalmente in buono stato, dove risultano situazioni non rispondenti appieno ai termini di legge sono previsti interventi radicali e/o adeguamento antisismico. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili a piedi infatti nell'Ic è stato attivato il progetto Piedibus, promosso dal Ministero della Salute ed organizzato in sinergia dall'Istituto, dall'Asur e dal Comune di Ascoli Piceno per favorire il movimento, il benessere ed il senso civico. L'Istituto è dotato di un ambiente e-learning per la didattica a distanza ma anche per la didattica ordinaria, per i rapporti scuola-famiglia e per le riunioni collegiali. Nel tempo la maggior parte dei plessi è stata dotata di attrezzature informatiche sufficienti per l'uso e per il supporto alla DAD. Le risorse per dotare tutti gli ambienti di reti WIFI e di attrezzature tecnologiche scaturiscono da investimenti quali fondi ministeriali, progetti PON/FESR, PNSD, donazioni provenienti da azioni di solidarietà per il terremoto e forme di autofinanziamento -partecipazione a raccolte punti, concorsi ecc. In seguito all'introduzione del registro elettronico sia all'infanzia che alla primaria e alla secondaria i plessi sono stati dotati di PC portatili con le risorse messe a disposizione. La formazione del personale docente ha favorito il miglioramento delle competenze professionali anche nell'uso della tecnologia tanto da permettere una risposta pienamente efficace nel nuovo modo di fare scuola nel corso della pandemia del covid 19. Il covid 19 ha previsto il temporaneo aumento del personale e delle risorse per acquisto di strumenti tecnologici. I genitori collaborano al miglioramento dell'offerta formativa assicurando un contributo di Euro 11.00 erogato da circa il 70% delle famiglie.

Vincoli

Solo 3 plessi su 9 sono dotati della struttura della palestra. I finanziamenti pubblici negli anni si sono



ridotti sia per la scuola, incidendo negativamente sull'offerta formativa, sia per gli enti locali, per cui diventa sempre più difficile assicurare interventi di manutenzione anche ordinaria. Un grave vincolo, anche per l'attività didattica ordinaria e aggiuntiva, è costituito dalla insufficienza del personale collaboratore scolastico, con riflesso negativo sulla sicurezza e vigilanza dei minori, oltre che, sempre di più sulla pulizia dei locali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC83000G
Indirizzo	VIA MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	0736258416
Email	APIC83000G@istruzione.it
Pec	apic83000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ascolicentro.gov.it

Plessi

CAP. MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83001C
Indirizzo	VIA DEI MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAP. S.DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83002D
Indirizzo	L.GO GIARDINO D'INFANZIA ASCOLI PICENO 63100



ASCOLI PICENO

SAN GAETANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83003E
Indirizzo	FRAZ. SAN GAETANO ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAP. S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA83004G
Indirizzo	CORSO MAZZINI ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO

CAPOLUOGO MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83001N
Indirizzo	VIA MALASPINA 2 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	14
Totale Alunni	296

CAPOLUOGO S.AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83002P
Indirizzo	VIA MAZZONI 15 - 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62



CAPOLUOGO S.DOMENICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83003Q
Indirizzo	L.GO GIARDINO D'INFANZIA - 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	4
Totale Alunni	57

CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83004R
Indirizzo	VIA DELLE ZEPPELLE 33 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	3
Totale Alunni	24

"M.D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM83001L
Indirizzo	VIA LUNGO CASTELLANO SISTO V, 48 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

Approfondimento

Dopo gli eventi calamitosi del 2016/2017 i due plessi dell'infanzia e della primaria di San Domenico



ubicati in Largo dell'Infanzia sono stati trasferiti, causa inagibilità del plesso, l'uno (la primaria) all'interno del plesso della secondaria "D'Azeglio" a pochi metri dalla sede originaria; l'altro (la scuola dell'infanzia) è stato spostato all'interno del plesso di Malaspina.

Attualmente sono iniziati gli interventi di adeguamento antisismico dei due plessi dell'infanzia e della primaria di Sant'Agostino i quali sono stati trasferiti uno presso la secondaria "Ceci" (appartenente ad altro Ic della città) e l'altro presso la secondaria "D'Azeglio".

Inoltre il plesso Falcone-Borsellino sempre per esigenze di interventi strutturali risulta a partire da gennaio 2024 ubicato presso la scuola secondaria di 1° grado Cantalamessa appartenente ad altro Ic.

Allegati:

regolamento DEFINITIVO.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Spazi per laboratori creativi e classi aperte	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Digital board presenti nelle aule	41

Approfondimento



In collaborazione con l'Ente locale l'Istituto necessita di dotarsi di strutture sportive decisamente potenziate rispetto a quanto in dotazione.

La scuola dall'a.s. 2022 2023 ha in dotazione una Digital Board in ogni classe, obiettivo strategico dall'a.s. 2019 2020 pienamente raggiunto.

L'obiettivo collegato da perseguire nel prossimo triennio è l'implementazione nel loro utilizzo.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	28

Approfondimento

Il personale della scuola -docente e non docente- è fortemente stabile. L'Istituto, per la sua collocazione e per la reputazione sociale di cui gode, è considerato punto di arrivo per molti docenti. Scarsissimo dunque è il tasso di turn over nei vari plessi.

La presenza delle figure del potenziamento ha permesso:

- un'attività di compresenza, di sostegno e di maggiore attenzione alle specificità dei singoli alunni e una cura maggiore all'insegnamento individualizzato (tutti gli ordini di scuola)
- il Collegio docenti di anno in anno con delibera di indirizzo a giugno dell'anno precedente, stabilisce dove il curriculum viene potenziato, se nell'ambito linguistico o logico-matematico;
- l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione al pianoforte e al potenziamento delle attività artistico musicali nella scuola secondaria.

La Dirigenza attuale ha iniziato il terzo mandato triennale.



Aspetti generali

VISION DI ISTITUTO

La **VISION** di una scuola esplicita le **FINALITA' STRATEGICHE** quali fattori identitari del progetto formativo

HA LO SCOPO DI:

1. *Indicare a tutto il personale scolastico la direzione verso cui orientare e coordinare le azioni.*
2. *Indicare e chiarire il senso verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto.*
3. *Motivare tutto il personale alla promozione di azioni condivise e idonee, anchese i percorsi possono essere complessi e difficili.*
4. *Fare dell'Istituto una comunità educante per essere luogo di accoglienza della persona, di sostegno al processo di crescita, di relazioni significative e luogo di apprendimenti in collaborazione con le famiglie e il territorio.*

MISSION DI ISTITUTO

La **MISSION** di una scuola sintetizza le scelte strategiche con cui l'Istituto vuole ottenere gli obiettivi della Vision

- a. **SCUOLA INCLUSIVA**
- b. **SCUOLA CHE SOSTIENE IL PROCESSO DI CRESCITA ED IL**



BENESSERE PERSONALE (LIFE SKILLS)

- c. SCUOLA CHE PROMUOVE
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DI
CITTADINANZA IN RIFERIMENTO AGLI
OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030*
- d. SCUOLA CHE SI COSTITUISCE COMUNITA' EDUCANTE*
- e. SCUOLA CHE PROMUOVE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*
- f. SCUOLA CHE SI PONE IN CONTINUITA' CON LE
FAMIGLIE E IL TERRITORIO*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA VALUTAZIONE COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate. Estendere l'utilizzo costante di rubriche di valutazione d'Istituto a tutti i docenti ed implementare il processo di autovalutazione	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria	Piccoli gruppi di lavoro e confronto nelle classi parallele	Disseminazione di nuove pratiche valutative (rubriche)	Nell'arco del triennio
			Sperimentazione per piccoli gruppi	X
			Diffusione di buone pratiche valutative	X
			-	



degli alunni e degli insegnanti.

Progettare prove di verifica e compiti di realtà per classi parallele e condivisione-confronto dei risultati e delle strategie messe in atto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare una progettazione didattica metacognitiva attraverso strategie mirate

Estendere l'utilizzo costante di rubriche di valutazione d'istituto a tutti i docenti ed implementare il processo di autovalutazione degli alunni e degli insegnanti

Progettare prove di verifica e compiti di realtà per classi parallele e condivisione-confronto dei risultati e delle strategie messe in atto



○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

○ Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

Attività prevista nel percorso: Disseminazione delle rubriche di valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. di supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Diffusione e condivisione delle rubriche di valutazione



Attività prevista nel percorso: Sperimentazione per piccoli gruppi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Conoscenza e condivisione dell'uso delle rubriche nel processo di valutazione degli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: Condivisione e diffusione di buone pratiche valutative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

F.S. supporto al lavoro dei docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle modalità di valutazione delle prove di verifica e maggiore oggettività e completezza della valutazione stessa.

● Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI, UNA SCUOLA PER OGNUNO

OBIETTIVI DI PROCESSO	CHI	COME	COSA	QUANDO
Attività di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning)	Docenti di scuola primaria	In incontri collegiali, per classi parallele e consigli di classe	Lettura dei dati Invalsi e delle prove somministrate nelle classi parallele: riflessione sulle criticità emerse.	Settembre
	Docenti di scuola secondaria di 1° grado		Attuare forme di flessibilità didattica. Costituire gruppi di livello Attuare metodologie didattiche inerenti la "peer education" (peer to peer, tutoring, cooperative	Fine primo quadrimestre



Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola			learning)	

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività di ascolto e lettura nella lingua inglese in tutti gli ordini di scuola

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di recupero e potenziamento durante l'orario curricolare attraverso una didattica laboratoriale (peer to peer, tutoraggio, cooperative learning)



Attività prevista nel percorso: Analisi dei quadri di riferimento delle prove Invalsi e dei risultati delle prove per classi parallele al fine di rilevare criticità e punti di forza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. supporto al lavoro dei docenti
Risultati attesi	Individuazione dei punti di forza e criticità

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di recupero all'interno del curricolo annuale in maniera condivisa tra i docenti dei vari consigli di classe utilizzando modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

F.S. supporto al lavoro dei docenti

Risultati attesi

Percorsi di riprogettazione curricolare che coinvolgono almeno il 60% delle classi

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando forme di flessibilità didattica, gruppi di livello, classi aperte in cui vengono poste in essere metodologie didattiche innovative che sviluppino la metacognizione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

F.S. supporto al lavoro dei docenti

Risultati attesi

Almeno il 60% dei docenti sono investiti della responsabilità inerente la necessità di una riprogettazione alla luce del report Invalsi e delle prove per classi parallele.

● **Percorso n° 3: PENSARE AL PIANETA E AGIRE IN CITTA'**

OBIETTIVI DI	CHI	COME	COSA	QUANDO
--------------	-----	------	------	--------



PROCESSO				
<p>Diffusione interna di modalità didattiche innovative.</p> <p>Rapporti con gli enti esterni.</p> <p>Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.</p> <p>Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione</p>	Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	Individuazione di referenti e formazione di gruppi di lavoro per attivare progetti e azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità in collaborazione con i genitori, le associazioni del territorio e i rappresentanti dell'amministrazione locale	Riunioni regolari per discutere le azioni ambientali ed individuare le linee strategiche e di indirizzo da far intraprendere alla scuola	Nell'arco del triennio
			Divulgazione delle azioni e informazione al territorio	
			Attivazione di percorsi di ricerca-azione e indagine sulle questioni ambientali e sociali della scuola	



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire gruppi di autoformazione e ricerca-azione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Diffusione interna di modalità didattiche innovative. Rapporti con gli enti esterni.
Promozione di percorsi di valorizzazione del territorio. Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di alcune iniziative.

Attività prevista nel percorso: MOBILITA' CONSAPEVOLE:
IMPLEMENTAZIONE DEL PIEDIBUS

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Polizia locale
Responsabile	Referente attività sportive e piedibus
Risultati attesi	Aumento della percentuale dal 13 al 20% del numero dei partecipanti al piedibus

Attività prevista nel percorso: ZERO RIFIUTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Amministrazione comunale
Responsabile	Referente educazione alla legalità e alla salute
Risultati attesi	Riduzione al minimo della quantità di rifiuti che produciamo e smaltiamo quotidianamente



Attività prevista nel percorso: ASCOLI CENTRO NATURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Referente educazione alla legalità e alla salute
Risultati attesi	Aumentare le buone pratiche che possano impattare in modo positivo l'ambiente



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sul piano organizzativo l'emergenza pandemica ha spinto la scuola ad attivare strategie di comunicazione e organizzazione del sistema funzionali alla situazione (assenze numerose degli alunni e del personale, periodi di lockdown, necessità di distanziamento). Sono state quindi sperimentate strategie innovative che permangono come ulteriori possibilità di efficienza del servizio:

modalità diversificate e blended di incontri di programmazione progettuale;

incontri scuola famiglia diversificati secondo le esigenze di docenti e genitori

call in remoto per briefing e monitoraggi delle attività amministrative

Nella pratica didattica, analogamente, l'Istituto ha visto nell'anno scolastico appena trascorso (2021-2022) una grande implementazione degli strumenti innovativi ad uso dei docenti:

ogni classe/sezione ha in dotazione una Digital Board: ciò ha portato a una diversificazione delle strategie didattiche attraverso l'utilizzo ad ampio spettro delle nuove "lavagne"; non solo come schermi di proiezione di contenuti accattivanti ma anche come lavagna interattiva, memoria delle attività degli alunni, strumento di correzione/miglioramento delle performance del singolo alunno, potenziamento delle attività metacognitive

utilizzo diffuso di un vero e proprio "Istituto virtuale" attraverso la predisposizione della piattaforma Weschool dotata di un numero di aule virtuali corrispondenti a quelle reali, sale di discussione per gruppi di docenti, membri di commissioni, database di buone pratiche, aule per attività di recupero e di potenziamento

utilizzo del Registro elettronico come strumento duttile e multiforme della comunicazione scuola-famiglia; non più solo spazio di lettura dei risultati delle verifiche per i genitori ma anche strumento di consultazione per notizie, attività delle singole classi, avvisi/comunicazioni del singolo genitore ai docenti



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

attività di formazione di ricerca-azione e/o di autoformazione collegiale in alternativa alla lecturing di stampo tradizionale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

utilizzo scuola virtuale Weschool

Digital board come strumento di ampliamento (e non di sostituzione<) della tradizionale lavagna di ardesia



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Adesione al bando per il reperimento delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" : Animatori Digitali, attività di formazione

Partecipazione all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole. Rinnovo e implementazione del sito istituzionale



Aspetti generali

Il nostro istituto comprende 3 ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 ai 14 anni si concretizza in un curriculum verticale elaborato secondo quanto disposto dalle nuove Indicazioni nazionali e dalle competenze chiave europee. . Il curriculum verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curriculum favorisce pratiche inclusive e di integrazione e promuove il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAP. MALASPINA	APAA83001C
CAP. S.DOMENICO	APAA83002D
SAN GAETANO	APAA83003E
CAP. S. AGOSTINO	APAA83004G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPOLUOGO MALASPINA	APEE83001N
CAPOLUOGO S.AGOSTINO	APEE83002P
CAPOLUOGO S.DOMENICO	APEE83003Q
CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO"	APEE83004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"M.D'AZEGLIO"

APMM83001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO (vedere allegato)



Allegati:

Finalità.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. MALASPINA APAA83001C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. S.DOMENICO APAA83002D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GAETANO APAA83003E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CAP. S. AGOSTINO APAA83004G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO MALASPINA APEE83001N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO S.AGOSTINO APEE83002P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO S.DOMENICO APEE83003Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO"
APEE83004R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "M.D'AZEGLIO" APMM83001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è n. 33 (vedere allegato)

Allegati:

MONTE ORE ED CIVICA .pdf

Approfondimento

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia propongono il quadro orario 8,00 -16,00 per un totale di 40 ore settimanali;

I plessi della scuola Primaria adottano un orario di 27 ore settimanali distribuito su cinque giorni:

lunedì - venerdì: 8, - 13,30

Il tempo pieno, collocato nel plesso Malaspina, adotta 40 ore inclusa la mensa:

lunedì- venerdì 8 - 16

Il plesso della scuola secondaria adotta un orario settimanale di 30 ore

lunedì - sabato 8,00 - 13,00

Negli ultimi due anni è stato proposto all'utenza anche la c.d. settimana corta con tempo scuola

lunedì - venerdì 8,00 - 14,00.

La scarsa adesione a questa scansione oraria non ha permesso l'attivazione del corso.

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte due ore di educazione motoria all'interno del curricolo delle classi quarte in aggiunta al curricolo delle classi quinte dove già in atto così predisposte:



quarte A e B e quinte A e B (tempo pieno): all'interno delle 40 ore settimanali secondo l'orario settimanale previsto

quarte e quinte a tempo normale (Malaspina, Falcone e Borsellino, San

Domenico, Sant'Agostino): ciascuna classe 1 ora settimanale antimeridiana

secondo l'orario settimanale previsto;

1 ora pomeridiana distribuita su base plurisettimanale (= 2h ogni 15 gg /a

settimane alterne)

Vedi allegato

Allegati:

allegato orario tempo normale e dispositivo motoria.pdf



Curricolo di Istituto

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è il cuore didattico dell'offerta formativa, viene predisposto dai docenti nel rispetto degli indirizzi e dei vincoli disposti dalle Indicazioni Nazionali; esso guida la progettazione dei docenti e il processo di insegnamento-apprendimento ed è l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola integrando, in un percorso unitario, le scelte nazionali, generali e quelle locali, pragmatiche e flessibili. Il Curricolo descrive il percorso formativo dell'alunno.

Allegato:

Curricolo Ascoli Centro-D'Azeglio.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha operato le scelte educative che ritiene necessarie per la formazione dell'alunno, in riferimento alle esigenze del contesto socioculturale di appartenenza ed alle normative scolastiche vigenti. Tali scelte si realizzano in azioni e progetti per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Utilizzo della quota di autonomia

In base al D.P.R. 275/99 art. 8 (definizione dei curricoli) e 12 comma 2 sull'autonomia dell'istituzione scolastica, la scuola prevede, nella programmazione didattica, la possibilità di destinare il 20 % del monte ore delle discipline ad attività legate alla realtà locale per valorizzare il territorio e sviluppare la capacità interattiva con l'ambiente circostante, attraverso percorsi storici, geografici, linguistici e culturali. Il nostro Curricolo è orientato allo sviluppo delle competenze, in linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo



relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e il pieno esercizio della cittadinanza.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "M.D'AZEGLIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Ascoli Natura, Cronisti in classe, Lab. Teatrale, Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Primo Latino, Lezioni concerto, Anteprima giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Trekking architetonico, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Ascoli Natura, Cronisti in classe, Lab. Teatrale, Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Primo Latino, Lezioni concerto, Anteprema giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Trekking architettonico, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Colloqui individuali e di gruppo anche a cura del Centro d'Ascolto
- Letture tratte da brani
- Attività laboratoriali
- Uscite didattiche
- Momenti di Performance artistico-espressiva
- Progetti: Ascoli Natura, Cronisti in classe, Lab. Teatrale, Miniguide, Cineforum, Giochi sportivi studenteschi, Primo Latino, Lezioni concerto, Anteprema giovani Lirica, Pianoforte, Carnevale studentesco, Giochi matematici, Diversamente Uguali, MeTe, Scambio culturale con studenti francesi, Educazione all'affettività, Certificazione Key for schools, livello A2, Trekking architettonico, Orienteering.
- Incontri con studenti e docenti delle Scuole Secondarie di secondo grado
- Incontri con esperti del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO - Scuola secondaria D'Azeglio: Laboratorio Miniguide

Laboratorio a carattere triennale in orario extracurricolare settimanale sulla conoscenza della città, nelle sue bellezze artistiche e architettoniche; nell'ultimo anno del corso gli alunni sono in grado di offrire un "servizio" di guida turistica alle scolaresche che visitano Ascoli e che ne facciano richiesta; le lezioni si articolano in percorsi diversificati: l'itinerario romano alunni classi 1^a, itinerario medievale alunni classi 2^a, itinerario rinascimentale/barocco alunni classi 3^a. Gli studenti apprendono le tecniche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Incentivare negli alunni la conoscenza del patrimonio culturale della città; -educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente; -stimolare l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili; -incoraggiare la corretta comunicazione; -attuare un tipo di didattica finalizzata alla formazione e all'orientamento; - conoscere le agenzie culturali presenti in città: musei, gallerie d'arte, teatri ecc. privilegiare l'integrazione scuola- territorio-enti. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO D'ISTITUTO- Scuola primaria: "Scopriamo la città"

Uscite sul territorio per stimolare gli alunni a rintracciare tracce del passato per ricostruire momenti di storia della città; lavoro d'aula per rielaborare le conoscenze acquisite producendo elaborati descrittivi e operando in cooperative learning

Risultati attesi

Conoscere il patrimonio storico, architettonico, culturale e sociale della città. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO - Scuola dell'infanzia e primaria: Continuità nella scoperta della città

Il progetto riguarda la scoperta e la conoscenza di alcuni aspetti della città in cui le attività sono realizzate in continuità tra le sezioni dei 5 anni e gli alunni (3[^]/4[^]) della Primaria

Risultati attesi

- Scoprire ed osservare realtà diverse e riflettere sulle proprie esperienze - Confrontarsi in una realtà allargata con adulti e bambini - Collaborare con gli altri per un fine comune Sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola dell'Infanzia Malaspina, San Gaetano, Sant'Agostino: la tradizione del Carnevale

Il periodo del Carnevale è utile per sviluppare la creatività dei bambini coinvolgendoli a sperimentare, costruire ed esprimersi. Inoltre rappresenta una preziosa opportunità per vivere la tradizione carnascialesca molto viva nel nostro territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere semplici tradizioni legate al territorio - Interagire con gli altri utilizzando linguaggi non verbali - Collaborare con gli altri per un progetto comune Sviluppo delle competenze chiave: espressione culturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi della città adibiti

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO DI PLESSO - Scuola dell'Infanzia Malaspina, Sant'Agostino, San Gaetano, San Domenico: "Feste di fine anno"

Condividere un momento di festa con le famiglie a conclusione dell'anno scolastico attraverso racconti scenici, canti, momenti di festa

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di fiducia e autonomia - Sviluppare la socializzazione - Sviluppare la coordinazione - Sviluppare il linguaggio Sviluppo delle competenze chiave: c. nella madrelingua, c. sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardini dei plessi

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria Malaspina: "Campioni di fair play" (Malaspiniadi)

Manifestazione ludico sportiva di fine anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare una pluralità di esperienze motorie e di gioco. Rispettare le regole cooperando per un fine comune. Sviluppo delle competenze chiave: c. sociali e civiche; spirito di iniziativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino del plesso

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - Malaspina : "Al



centro... il presepe"

Realizzazione di una drammatizzazione natalizia anche al fine di coinvolgere e condividere con le famiglie momenti di vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di relazionarsi in modo empatico. Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per stare bene con sé e con gli altri. Conoscere lo spazio scenico. Sviluppo delle competenze chiave: espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

● PROGETTO DI PLESSO- Scuola Primaria San Domenico: "Christmas Carols"

realizzazione di un musical in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare ed allenare la coordinazione oculo manuale, le funzioni motorio percettive, la concentrazione e l'attenzione. Acquisire familiarità con il ritmo e il pianoforte. - Interagire con gli altri utilizzando linguaggi non verbali - Collaborare con gli altri per un progetto comune

Competenze chiave: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi per laboratori creativi e classi aperte

● PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Cineforum

Visione e discussione collettiva di film aventi come temi principali l'adolescenza, l'inclusione, l'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo competenze chiave: sociali e civiche; espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

● PROGETTO DI PLESSO- Scuola Secondaria 'Laboratorio Teatrale'

Laboratorio in orario extracurricolare, da circa 30 anni, mette in scena Musical tratti da opere letterarie e dalla tradizione locale. Il corso sviluppa forme diverse di comunicazione, anche dialettali e favorisce la scoperta e la valorizzazione dei talenti personali e inaspettati. Particolarmente inclusivo per alunni H,BES e DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza del proprio territorio in relazione alle tradizioni, al folclore, al dialetto, alla cultura ed eventi vari. Favorire la socializzazione e lo sviluppo armonico delle abilità di ascolto, di canto, dell'esecuzione ritmico-gestuale. Competenze chiave: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola Secondaria 'Scambio culturale con la Francia'

Il progetto che identifica l'Istituto da oltre 20 anni, propone l'ospitalità in famiglia per la durata di 5 giorni e si svolge in tre fasi: 1) lezioni- laboratorio, con insegnante di madre-lingua, che si svolgono in orario extracurricolare con cadenza settimanale 2/3) ospitalità degli studenti francesi e ospitalità degli studenti italiani. Le attività durante il soggiorno sono legate da un fil rouge tematico che varia di anno in anno. Progetto sospeso momentaneamente per l'emergenza covid in atto.

Risultati attesi

Stimolare gli studenti alla scoperta del patrimonio culturale e artistico della città ospitante e scoprirne differenze e somiglianze con quello del proprio Paese; guidarli alla conoscenza dell'altro, dello "straniero"; incentivare la conoscenza e la fruizione della lingua francese con una immersione totale in famiglia, conoscere un diverso sistema scolastico. potenziare la fruizione della lingua francese favorire la socializzazione e la comunicazione con una lingua diversa dalla propria

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI PLESSO -Scuola secondaria- 'Avvio alla pratica strumentale del pianoforte'

Laboratorio musicale a cura della docente di potenziamento: l'attività propedeutica all'apprendimento del pianoforte si svolge in orario extracurricolare con cadenza settimanale

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza dello strumento musicale -sviluppare la sensibilità musicale Sviluppo competenze chiave: consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi per laboratori creativi e classi aperte

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CONVIVENZA : attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'Amm. Comunale: "Vigili a scuola" Attività promossa dall'Amministrazione Comunale e dal Tribunale dei Minori-Consiglio Comunale dei Ragazzi- Scuola Primaria e Secondaria Attività promossa dal Bim- Stop al cyberbullismo-Scuola Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile e pacifica Sensibilizzare al senso di partecipazione e di responsabilità nell'ottica del bene comune

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

● EDUCAZIONE ALLO SPORT E AI SANI STILI DI VITA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promosse dall'Asur Marche/Ambito territoriale Piedibus - Scuola Primaria; Guadagnare salute con le life skills- Scuola Primaria e dell'Infanzia; Pulchra - Attraverso percorsi museali educare alla salute Programma scuola e salute - Scuola Primaria; Stare insieme con le Life Skills- Scuola Secondaria Attività promossa dal MIUR: Sport di classe scuola primaria Campionati Sportivi Studenteschi - Scuola Secondaria Progetto sospeso momentaneamente per l'emergenza covid in atto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare comportamenti proattivi diretti alla cura e al rispetto di sé attraverso attività sportive e di relazione emotiva con gli altri. Stimolare la conoscenza di sé, la collaborazione tra pari, il rispetto delle diversità, l'acquisizione di corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

● EDUCAZIONE ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INCLUSIONE: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dal BIM Tronto - S.P.E.E.D. SCREENING DISLESSIA EVOLUTIVA- Scuola Primaria
Attività promossa dalla COOPERATIVA SOCIALE P.A.Ge.F.Ha. Onlus LABORATORIO MINIMO
TEATRO "MeTe" - Scuola primaria Attività proposta da Polisportiva Borgo Solestà- 'Facciamo goal
alla disabilità'-Scuola Secondaria Attività promossa dall'Ass. Cose di Questo mondo- Scuola



Primaria e secondaria Attività promossa da E. Mohwinckel e il Sole di Giorgia: "Nasi rossi nell'astuccio"- Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attivare comportamenti proattivi di sensibilizzazione e responsabilità nei confronti delle situazioni di disagio o di disabilità con la collaborazione di associazioni di volontariato o enti preposti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari

● EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIONE ARTISTICA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'ass. Fly: Teatro bimbo Attività promossa dall'Ass. Music Academy: "Laboratorio musicale scuola dell'infanzia Attività proposta dal Coro Ventidio Basso - Scuola secondaria Attività proposta dal Lions club: la mia scuola per la Pace Attività proposta dalla Compagnia dei Folli: laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione e la creatività degli alunni sviluppando le loro capacità artistiche. Favorire un percorso di aggregazione e facilitare l'integrazione nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Operatori delle associazioni/enti e docenti curricolari



● IL PIACERE DELLA LETTURA: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dalla Libreria Rinascita: "Io leggo perchè- Scuola Primaria Attività promossa dal Resto del Carlino- Cronisti in Classe/Campionati di giornalismo-Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare l'amore per la lettura. Promuovere la capacità di comprensione di un testo scritto. Avvicinare gli studenti alle realtà del territorio che lavorano nel campo della lettura e dell'informazione. Sviluppare le competenze linguistiche in madrelingua

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------



● LE TRADIZIONI, IL PATRIMONIO ARTISTICO LOCALE: attività in collaborazione con il territorio

Attività promossa dall'Ass. Il Carnevale di Ascoli: "Carnevale in Piazza" – tutti gli ordini di scuola
Attività promossa dall'Ente Quintana: "La Quintana" Scuola Primaria Attività promossa dal FAI :
Mattinate FAI (Apprendisti ciceroni)-Scuola primaria e secondaria Attività promossa
dall'associazione Igeria: riscoprire le tradizioni attraverso il ballo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza del grande patrimonio culturale locale Sviluppare la creatività e le competenze di spirito di iniziativa e di autoimprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CENTRO D'ASCOLTO- attività promossa dall'Ambito



Territoriale - Tutti i plessi

Promosso dall'Ambito territoriale e dall'Ente Comunale, in ogni plesso è attivo uno sportello di consulenza e di supporto per sostenere famiglie e scuola rispetto a situazioni di conflittualità o di disagio eventualmente emerse. Alla scuola secondaria il Centro è inoltre aperto agli studenti che richiedano un colloquio.

Risultati attesi

Favorire l'instaurazione di un clima sereno e positivo all'interno della scuola; Fornire i docenti di ulteriori strumenti di confronto nell'attività educativa; svolgere un'azione di prevenzione rispetto a forme di disagio o difficoltà offrire agli alunni l'opportunità di trovare un ascolto attento per le proprie problematiche adolescenziali; fornire un valido aiuto ai ragazzi delle classi 3^a in fase di Orientamento nella scelta della Scuola Secondaria di 2^o grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Attività promossa dal Coni: "Scacchi a scuola"- Scuola Primaria Attività promossa dall'Università Bocconi-Giochi matematici-Scuola Secondaria attività promossa dall'Istituto di storia U.Toria-Capire il '900- Scuola Secondaria

Risultati attesi

- Creare occasioni di approfondimento -motivare allo studio della disciplina - sviluppare le capacità logiche -incentivare la ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard -



imparare a gestire situazioni competitive come gare e concorsi

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA'

1) Continuità Scuola Primaria -Scuola Secondaria: Nelle giornate di OPEN DAY di orientamento per le iscrizioni, vengono attivati laboratori multidisciplinari da proporre agli alunni della Primaria e alle famiglie. 2) Orientamento con le Scuole Secondarie di 2° gr. Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-sviluppare negli studenti doti di comunicazione e di assertività -fornire un servizio agli alunni e alle famiglie in fase di orientamento

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Lingue
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PIANO OPERATIVO NAZIONALE -FONDI FESR e FSE

Dal 2015 l'Istituto è positivamente impegnato nel reperimento di fondi e di opportunità di miglioramento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione al Piano Operativo Nazionale. Ad oggi la scuola ha potuto usufruire delle risorse di tutti i bandi per i quali ha concorso: nel 2015 ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione degli ambienti Digitali (avviso n.12810 del 15/10/2015) e per la realizzazione/ampliamento rete LAN WLAN (avviso n.9035 del 13/07/2015) nel 2016 ha realizzato corsi per la primaria e la secondaria per un totale di circa 300 ore di attività extracurricolare grazie ai fondi dell'avviso 10862 del 16/09/2016 FSE "Inclusione e lotta al disagio" con il progetto "Tutti al Centro"; è in via di attuazione il progetto "Small steps around the world - scoprire luoghi significativi dl centro storico -" realizzato grazie all'avviso FSE sulle Competenze di Base avviso n.1952 del 21/02/2017 interamente dedicato alle competenze in lingua inglese per i bambini della scuola dell'infanzia per un totale di 90 ore di attività; nel 2018 ha partecipato inoltre a due avvisi relativi all'inclusione e alla Lotta al Disagio (avviso n.4395 del 9/03/2018) e alle Competenze di Base (avviso n. 4396 del 9/03/2018) di cui non sono stati ancora resi noti gli esiti, per un totale di 200 ore di attività extracurricolari L'Istituto nel prossimo triennio è attivo con un gruppo di lavoro all'uopo destinato per attingere ad ulteriori nuove risorse eventualmente disponibili all'interno del PON.



● PROGETTO DI PLESSO- Scuola Primaria San Domenico e Falcone/Borsellino: Certificazione linguistica classi V

Preparazione degli alunni e delle alunne alla Certificazione A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria -Sant'Agostino: "La magia del Natale"

Rappresentazione teatrale natalizia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali Accrescere le potenzialità di espressione delle emozioni attraverso i linguaggi dell'arte

Destinatari

Classi aperte verticali

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - Falcone e Borsellino: 23 maggio



percorso di riflessione e di animazione in ricordo del valore civico di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino in difesa della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo delle competenze civiche e sensibilizzazione sui temi della legalità e della convivenza civile

● **PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - tutti i plessi : spettacoli di fine anno classi quinte**

attività di drammatizzazione per celebrare il passaggio di ordine di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

riflessione metacognitiva sul percorso della scuola primaria

● PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Ascolinatura

percorsi didattici nei vari paesaggi fluviali presenti in città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppo delle conoscenze scientifiche relative al territorio di appartenenza sviluppo delle conoscenze sulle biodiversità



Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Primo Latino

percorso di avviamento alla conoscenza della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze grammaticali in preparazione dello studio del latino

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Trekking architettonico

Percorso di visita a monumenti della città attraverso la camminata sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

consapevolezza del patrimonio architettonico del territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

● PROGETTO DI PLESSO-Scuola Secondaria - Il Carnevale ascolano

partecipazione alle iniziative per le scuole del Carnevale ascolano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



potenziamento delle attività espressive conoscenza e partecipazione attiva alle tradizioni del territorio

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - San Domenico : "QUINTANA A SCUOLA"

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla tradizione della Quintana tramite l'attività di sbandieratori e musicisti e iniziare un percorso sulla storia della Quintana di Ascoli Piceno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Riconoscere elementi significativi del passato e del proprio ambiente di vita. Esplorare le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Esplorare eventi sonori



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Responsabili gruppi sbandieratori e musicisti del Sestiere Piassarola, sbandieratori e musicisti del Sestiere Piassarola

● PROGETTO DI PLESSO - Scuola primaria - Sant'Agostino : "CARNEVALE IN PIAZZA"

Partecipazione alle iniziative per le scuole del Carnevale ascolano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle attività espressive Conoscenza e partecipazione attiva alle tradizioni del



territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Favorire la consapevolezza riguardo la mobilità sostenibile

Implementare le relazioni efficaci tra famiglie e bambini

Potenziare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole (ed. stradale)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni e le alunne iscritte partecipanti al progetto si recano a scuola attraverso due "linee" di bus a piedi, accompagnati da volontari (genitori, abitanti del quartiere...)



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ecologia della creatività : "lavoretti" sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

Comprendere la necessità della diminuzione dell'impatto ambientale anche nelle attività creative scolastiche

ridurre l'utilizzo della plastica e derivati nelle attività scolastiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria realizzano "lavoretti" tipici delle festività in modo creativo e con attenzione al materiale usato

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Trekking architettonico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere la mobilità dolce e sostenibile e l'attività fisica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● uso del libro digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

ridurre l'utilizzo della carta

sensibilizzare su comportamenti innovativi e attenti all'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I docenti sperimentano per almeno una/due attività nel corso dell'anno scolastico l'utilizzo della versione digitale del libro di testo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alle nuove tecnologie
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultra-larga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: monitoraggio delle infrastrutture tecnologiche
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Tecnologie per imparare
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Realizzazione di aule-laboratorio ovvero aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti);

Titolo attività: il tablet in cartella
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Tablet e Smartphone).

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei più comuni strumenti, Tablet e Smartphone (Byod), con la Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: la tecnologia per la creatività
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare laboratori per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative nell'ambito delle quali possano



Ambito 1. Strumenti

Attività

essere messe a frutto, in tutte le discipline, la creatività e il protagonismo degli studenti con compiti autentici;

Realizzazione, attraverso la collaborazione con le istituzioni territoriali e/o nazionali (PON), di ambienti didattici innovativi capaci di incentivare la pratica di azioni educative alternative rispetto a quelle basate sulla didattica unicamente trasmissiva e di stimolare la partecipazione degli studenti anche in orario extracurricolare.

Titolo attività: verso la
dematerializzazione e il portfolio
individualizzato
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Inizio della realizzazione di un profilo digitale di ogni studente per arrivare al curriculum digitale dello studente, ovvero pervenire alla certificazione e valorizzazione delle competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico.

Titolo attività: Amministrazione e
dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico e/o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali, tra i quali assumono particolare rilevanza la fatturazione e i pagamenti elettronici.

Titolo attività: Il registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adottare, da parte di tutti i docenti, un registro elettronico che risponda pienamente alle necessità di efficienza (dematerializzazione) e trasparenza;

Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori (corsi di alfabetizzazione digitale).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento per la crescita
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale che



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali dei vari soggetti interessati tra scuola ed extra scuola e, al contempo, unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Titolo attività: Nuovi ambienti per gli apprendimenti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di ambienti on line per la didattica

Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica (WeSchool, E-Twinning).

Promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Programma di attività di formazione

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale –
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Diversificazione dell'attività di formazione in livelli: livello base e avanzato (Corso base Office, Corso G-Suite Google, Corso Piattaforme Didattiche e Ministeriali) .

Formazione per l'utilizzo di software open source per la Lim; di applicazioni utili per l'inclusione; delle Google Apps for Educational per la didattica; di Office per l'inclusione e la didattica.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso di webapp nella didattica (Caffè Digitale sull'utilizzo dell'app per il Metodo Analogico di Bortolato in Matematica)

Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto e docenti scuola Infanzia).

Formazione per utilizzo spazi Google Drive condivisi e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

documentazione di sistema.

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la
realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.

Titolo attività: Azioni dell'Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di
sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.

Implementazione degli spazi web specifici di
documentazione e diffusione delle azioni relative al
PNSD.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili
alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di
Istituto (PON).

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle
attività svolte nella scuola in formato multimediale.

Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni
(gruppi, community).

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai
genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza
digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

educazione ai media, cyberbullismo, PON).

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali (PON Inclusione 1, inclusione 2, Competenze di base Infanzia, Competenze di Base 2 Primaria e Secondaria di 1° grado).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAP. MALASPINA - APAA83001C

CAP. S.DOMENICO - APAA83002D

SAN GAETANO - APAA83003E

CAP. S. AGOSTINO - APAA83004G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia le docenti valutano i prerequisiti e i livelli di maturazione raggiunti, quindi non sono le capacità ed abilità ad essere misurate in senso stretto quanto il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia dell'Istituto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Alunni anni 3-4 anni: osservazione iniziale e finale, anche attraverso prove di verifica strutturate, anche svolte in modo esperienziale, volta ad accertare i prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e compilazione della relativa griglia con specifici indicatori.

Alunni anni 5 anni: oltre alla compilazione della griglia iniziale le docenti compilano un documento di passaggio alla scuola primaria, deliberato dal collegio, per attestare i prerequisiti raggiunti idonei per l'ingresso alla scuola Primaria.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISC ASCOLI CENTRO.D'AZEGLIO - APIC83000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia le docenti valutano i prerequisiti e i livelli di maturazione raggiunti, quindi non sono le capacità ed abilità ad essere misurate in senso stretto quanto il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia dell'Istituto una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Alunni anni 3-4 anni: osservazione iniziale e finale, anche attraverso prove di verifica strutturate, anche svolte in modo esperienziale, volta ad accertare i prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e compilazione della relativa griglia con specifici indicatori.

Alunni anni 5 anni: oltre alla compilazione della griglia iniziale le docenti compilano un documento di passaggio alla scuola primaria, deliberato dal collegio, per attestare i prerequisiti raggiunti idonei per l'ingresso alla scuola Primaria.

Allegato:

documento di passaggio infanzia _primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In attesa dell'elaborazione del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori individuati in allegato. La valutazione nella scuola primaria viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi di apprendimento definiti nella progettazione annuale della classe e nel curricolo d'Istituto e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento.

Allegato:

VALUTAZIONE ALUNNI 20-21.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione come presentati in tabella allegata:



Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

E' possibile per il Consiglio di Classe mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:

- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curriculum dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)

La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Valgono gli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva dell'ordine di scuola relativo

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"M.D'AZEGLIO" - APMM83001L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado.

Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori individuati in allegato

Allegato:

griglia di valutazione_Ascoli centro.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attesa dell'elaborazione del curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione



come presentati in tabella allegata:

Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' possibile per il Consiglio di Classe mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:

- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curriculum dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la alunna/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)

La delibera di non ammissione è assunta a maggioranza (art.6 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Valgono gli stessi criteri per la non ammissione alla classe successiva dell'ordine di scuola relativo

ATTIVITA' DI RECUPERO DIDATTICO

PER GLI ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI EVENTUALI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'ISC "Ascoli centro - D'Azeglio" in adempimento all'art.3 c.2 del Decreto legge 62/2017 pone in



essere le seguenti azioni di recupero per gli alunni ammessi alla classe successiva ma che abbiano raggiunto solo parzialmente i livelli di apprendimento previsti:

- incontro individuale a fine quadrimestre /anno scolastico con la famiglia per coinvolgere la stessa nel percorso di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi con suggerimenti e proposte di azione su organizzazione dello studio e delle attività, azioni di rinforzo dal punto di vista affettivo ed emotivo;
- attività di peer education, classi aperte, gruppi di livello all'inizio del successivo quadrimestre/anno scolastico;
- lezioni frontali a piccoli gruppi;
- predisposizione di materiale di supporto anche on line per ripasso, ulteriori esercitazioni, integrazioni del materiale scolastico
- progetti didattici finalizzati al potenziamento/ consolidamento /recupero delle conoscenze e competenze di base.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

L'Istituto Comprensivo "Ascoli centro - D'Azeglio" nell'adempimento dei doveri di trasparenza e nel convincimento dell'importanza di una comunicazione costante e tempestiva con le famiglie utilizza i seguenti strumenti di comunicazione relativa all'andamento didattico-educativo dell'alunna/o:

- inserimento dei risultati delle verifiche sommative nel registro elettronico: entro le 48 ore dalla prestazione orale, entro 1 settimana dalle prestazioni scritte;
- colloqui antimeridiani settimanali ("ricevimenti") e a convocazione della scuola ;
- colloqui individuali quadrimestrali pomeridiani per i tre ordini di scuola;
- documento finale quadrimestrale ("pagella") e apertura sportello con Coordinatore di classe e segretario verbalizzante dopo la pubblicazione del documento per ulteriori chiarimenti

OGGETTO, STRUMENTI, TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione: il percorso d'apprendimento, il rendimento scolastico e il comportamento del singolo alunno; la valutazione è costituita prioritariamente dalla misurazione della singola prova sommativa, integrata, nel giudizio finale ("voto"), da una valutazione complessiva che tenga conto delle competenze raggiunte dall'alunno e del percorso compiuto all'interno della disciplina/aree disciplinari di riferimento.

Gli indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale per quanto riguarda



conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica (capacità di operare in situazioni diverse applicando regole, procedimenti e percorsi logici: analisi, sintesi, confronti)
- capacità espositiva: utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, senso critico

Gli Indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale (percorso formativo) sono i seguenti:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero; metacognizione

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Possono essere strumenti di valutazione le seguenti tipologie di prova:

orale; scritta (strutturata, semistrutturata, su traccia, questionari, produzione di testi...); pratica (allestimento, attività motoria, presentazione, performance espressiva...); esperta; compito di realtà; lavoro cooperativo

TIPOLOGIE DELLA VALUTAZIONE

- Diagnostica: per misurare i livelli di ingresso/partenza
- Formativa: per verificare in itinere il percorso formativo e il raggiungimento di obiettivi a breve e medio termine
- Sommativa: per verificare e valutare il percorso di insegnamento/apprendimento a medio e lungo termine

A queste tipologie riferite complessivamente alle prestazioni degli alunni (outcome) vanno aggiunte la verifica e la valutazione del processo formativo nel suo complesso che trovano collocazione in particolare nel corso delle attività di programmazione settimanale o dei Consigli di Classe mensili attraverso l'osservazione dei processi, il confronto tra i docenti.

L'IC "Ascoli centro - D'Azeglio", nel perseguire gli obiettivi strategici posti dal Collegio, per pervenire a risultati omogenei nelle procedure e negli outcome, realizza prove uguali a classi parallele almeno due volte per anno scolastico.

PER IL DOCUMENTO COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA ALLA SEZIONE SPECIFICA DEL SITO DELLA SCUOLA www.ascolicentro.gov.it > i Fondamentali



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPOLUOGO MALASPINA - APEE83001N

CAPOLUOGO S.AGOSTINO - APEE83002P

CAPOLUOGO S.DOMENICO - APEE83003Q

CAPOLUOGO "FALCONE BORSELLINO" - APEE83004R

Criteri di valutazione comuni

A.s. 2019 2020: La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria.

Nella valutazione disciplinare a fine quadrimestre e a fine anno scolastico il voto da 1 a 10 è espresso tenendo presenti i descrittori in tabella allegata.

Per quanto riguarda la prima, la seconda e la terza classe vengono presi prioritariamente in considerazione i descrittori relativi a conoscenze e competenze chiave, esposizione, padronanza delle strumentalità di base delle discipline.

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.175 del 4 dicembre 2020 sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale l'ISC ha inteso procedere attraverso un percorso step by step che prevede il seguente cronoprogramma:

1° quadrim. a.s. 20-21 affiancamento al livello di apprendimento del valore numerico corrispondente nel tradizionale sistema docimologico (1-10)

2° quadrim. A.s. 20-21 elencazione dell/gli obiettivo/i di apprendimento su cui si è sviluppato il percorso della singola disciplina e la definizione del livello raggiunto

A.S. 2021 -2022: redazione definitiva del documento di valutazione periodica su cui sono presenti: gli obiettivi disciplinari individuati all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione descrittiva e sintetica del livello raggiunto, il giudizio globale dell'alunna/o.

I relativi documenti (griglie, rubriche di valutazione, definizione degli obiettivi ecc.) sono inseriti nel PTOF a seguito dei Collegi docenti deliberativi di inizio anno scolastico

Allegato:



VALUTAZIONE ALUNNI 20-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attesa dell'elaborazione del curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allegano le griglie di valutazione ad integrazione dei criteri di valutazione delle singole discipline già deliberati dal collegio docenti ed inseriti nel PTOF

Allegato:

griglie_valutazione_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art 2 c.5 DL62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Collegio Docenti nella seduta del 21-5 2018 ha deliberato in merito fissando i criteri di valutazione come presentati in allegato:

Allegato:

Criteri valutazione comportamento I.C. Ascoli Centro_D'azeglio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' possibile, eccezionalmente e con espressione motivata della delibera, per il team docenti mettere in discussione l'ammissione alla classe successiva di un/a alunno/a e eventualmente deliberare sulla



non ammissione in presenza delle seguenti condizioni:

- Livelli di apprendimento non raggiunti in almeno quattro discipline/due aree disciplinari;
- Mancanza di acquisizione di competenze e abilità strategiche per affrontare positivamente il curriculum dell'anno successivo
- Sostanziale assenza di progressione positiva nel percorso di apprendimento dell'anno scolastico
- Attività programmate e documentate di recupero nel corso dell'anno scolastico con esiti negativi
- Condivisione con la famiglia della situazione di difficoltà del/la bambina/o nel corso dell'anno (incontri, convocazioni specifiche ecc)

La delibera di non ammissione è assunta all'unanimità (art.3 c.3 del Decreto legge n.62 /17)

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione l'ISC "Ascoli centro – D'Azeglio" in adempimento all'art.3 c.2 del Decreto legge 62/2017 pone in essere le seguenti azioni di recupero:

- incontro individuale a fine quadrimestre /anno scolastico con la famiglia per coinvolgere la stessa nel percorso di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi con suggerimenti e proposte di azione su organizzazione dello studio e delle attività, azioni di rinforzo dal punto di vista affettivo ed emotivo;
- attività di peer education, classi aperte, gruppi di livello all'inizio del successivo quadrimestre/anno scolastico;
- lezioni frontali a piccoli gruppi;
- predisposizione di materiale di supporto anche on line per ripasso, ulteriori esercitazioni, integrazioni del materiale scolastico
- progetti didattici finalizzati al potenziamento/ consolidamento /recupero delle conoscenze e competenze di base.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

L'Istituto Comprensivo "Ascoli centro – D'Azeglio" nell'adempimento dei doveri di trasparenza e nel convincimento dell'importanza di una comunicazione costante e tempestiva con le famiglie utilizza i seguenti strumenti di comunicazione relativa all'andamento didattico-educativo dell'alunna/o:

- inserimento dei risultati delle verifiche sommative nel registro elettronico: entro le 48 ore dalla prestazione orale, entro 1 settimana dalle prestazioni scritte;



- colloqui antimeridiani settimanali ("ricevimenti") e a convocazione della scuola ;
- colloqui individuali quadrimestrali pomeridiani per i tre ordini di scuola;
- documento finale quadrimestrale ("pagella") e apertura sportello con almeno due docenti del team dopo la pubblicazione del documento per ulteriori chiarimenti

OGGETTO, STRUMENTI, TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione: il percorso d'apprendimento, il rendimento scolastico e il comportamento del singolo alunno; la valutazione è costituita prioritariamente dalla misurazione della singola prova sommativa, integrata, nel giudizio finale ("voto"), da una valutazione complessiva che tenga conto delle competenze raggiunte dall'alunno e del percorso compiuto all'interno della disciplina/aree disciplinari di riferimento.

Gli indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale per quanto riguarda conoscenze, abilità e competenze sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti
- rielaborazione personale
- padronanza metodologica (capacità di operare in situazioni diverse applicando regole, procedimenti e percorsi logici: analisi, sintesi, confronti)
- capacità espositiva: utilizzo linguaggi specifici, autonomia operativa, senso critico

Gli Indicatori che concorrono all'espressione del giudizio nella valutazione finale (percorso formativo) sono i seguenti:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero; metacognizione

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Possono essere strumenti di valutazione le seguenti tipologie di prova:

orale; scritta (strutturata, semistrutturata, su traccia, questionari, produzione di testi...); pratica (allestimento, attività motoria, presentazione, performance espressiva...); esperta; compito di realtà; lavoro cooperativo

TIPOLOGIE DELLA VALUTAZIONE

- Diagnostica: per misurare i livelli di ingresso/partenza
- Formativa: per verificare in itinere il percorso formativo e il raggiungimento di obiettivi a breve e



medio termine

- Sommativa: per verificare e valutare il percorso di insegnamento/apprendimento a medio e lungo termine

A queste tipologie riferite complessivamente alle prestazioni degli alunni (outcome) vanno aggiunte la verifica e la valutazione del processo formativo nel suo complesso che trovano collocazione in particolare nel corso delle attività di programmazione settimanale o dei Consigli di Classe mensili attraverso l'osservazione dei processi, il confronto tra i docenti.

L'IC "Ascoli centro - D'Azeglio", nel perseguire gli obiettivi strategici posti dal Collegio, per pervenire a risultati omogenei nelle procedure e negli outcome, realizza prove uguali a classi parallele almeno due volte per anno scolastico.

PER IL DOCUMENTO COMPLETO SULLA VALUTAZIONE SI RIMANDA ALLA SEZIONE SPECIFICA DEL SITO DELLA SCUOLA www.ascolicentro.gov.it > i Fondamentali



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Ogni anno la scuola si impegna a realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES e ne rileva l'efficacia. Tali attività sono esplicitate nel PI e riguardano sia gli studenti che i docenti (formazione-aggiornamento-didattica inclusiva). All'inizio dell'anno scolastico i PEI sono discussi e condivisi nei GLO a cui partecipano tutte le figure di riferimento, tali gruppi di lavoro si ripetono con regolarità nel corso dell'anno scolastico, per monitorare l'efficacia dell'azione educativo-didattica di ciascuno alunno. All'inizio ed alla fine di ogni anno scolastico la scuola effettua una rilevazione sistematica degli alunni con BES (non legge 104) e predispone se necessario i PDP, in accordo con le famiglie. Quando presenti gli alunni stranieri di recente immigrazione, la scuola applica un protocollo di accoglienza redatto negli anni passati da una specifica commissione e organizza percorsi di lingua italiana per favorirne l'integrazione. Inoltre la scuola ha fatto proprie le linee guida del ministero in relazione agli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Non completa conoscenza e applicazione del modello ICF anche per la scarsa applicazione sul territorio da parte dei centri accreditati per il rilascio delle diagnosi funzionali. Esigee ore di supporto da parte di figure specializzate (psicologhe Centro di Ascolto e specialisti UMEE e Centri di riabilitazione) ritenute indispensabili da parte della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento vengono realizzati interventi di recupero nel piccolo



gruppo o di tutorial con i pari (Scuola Secondaria) o per classi aperte (Scuola Primaria). Sono previste forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, facendo riferimento agli obiettivi minimi programmati o al PDP nel caso di alunni con BES. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attivando specifici laboratori e/o progetti esplicitati nel PTOF. L'Istituto promuove la partecipazione a concorsi e/o competizioni per valorizzare le attitudini degli studenti. Gli interventi di potenziamento realizzati sono risultati efficaci, come riscontrato dai risultati scolastici e dalla crescente richiesta di partecipazione, sia degli studenti che delle famiglie. In condivisione di quanto espresso nel PTOF e nel Patto Educativo, tutti i docenti si sentono chiamati ad intervenire con proposte didattiche tali da garantire il miglioramento e il successo personale di ogni studente.

Punti di debolezza

Il numero spesso elevato degli studenti di una classe, rende difficoltoso attivare appieno percorsi di recupero individualizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento. Spesso lo spazio ristretto dell'aula non favorisce un'organizzazione di lavoro differenziato per gruppi. Sarebbe auspicabile anche rinforzare la dotazione di supporti tecnologici che favoriscano l'utilizzo di pratiche compensative, come il sintetizzatore vocale per alunni DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Funzione Strumentale preposta.

Le altre figure sono convocate secondo necessità.

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono discussi e condivisi nei Gruppi di Lavoro Operativi, che si riuniscono nel primo bimestre dell'anno scolastico; vengono verificati nell'ultimo bimestre dallo stesso Gruppo. Ulteriori incontri sono convocati secondo necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti tutti i componenti dei singoli Gruppi di Lavoro Operativi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una preziosa fonte di informazioni ed una risorsa educativa. Condivide con la Scuola gli interventi formalizzati nei PEI e nei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri periodici strutturati; incontri secondo necessità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipa al GLI un docente per ogni ordine di Scuola

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità (L.104/92) la valutazione fa riferimento al PEI. Per gli alunni certificati DSA (L.170/2010) si adottano modalità che consentano di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, applicando le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Utilizzazione della scheda individuale alunni in passaggio dall'infanzia alla primaria. Attenzione alla formazione delle classi prime in sede di commissione preposta. Incontri docenti-famiglia-centri riabilitativi/UMEE, propedeutici all'inserimento degli alunni disabili nuovi iscritti. Rispetto della continuità didattica. Implementazione dei progetti e delle attività di recupero. Progetti di continuità tra ordini di scuola. Nel passaggio alla Scuola secondaria di secondo grado: passaggio di informazioni con i docenti coinvolti; organizzazione di giornate di preaccoglienza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORI D.S. : 1° Collaboratore-Docente Vicario : De Cesare Paola 1. Collabora con il D.S. per l'esecuzione delle delibere del collegio e del consiglio di istituto. 2. Sostituisce il D.S. in sua assenza. 2° Collaboratore: Silvestri Mara Pia 1. Collabora con il D. S. per i rapporti con il Collegio. 2. Collabora con il Docente Vicario</p>	2
Funzione strumentale	<p>F.S.n. 1 : AREA PTOF Competenze: 1. Presiede la commissione delegata dal Collegio per la elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, visto l'atto di indirizzo della Dirigente. 2. Prende l'iniziativa per convocare le docenti delle classi interessate da progetti di Istituto per l'organizzazione dei progetti stessi. 3. Predispone il lavoro per l'esame dei progetti avendone verificato la congruità con gli obiettivi del PTOF. 4. Effettua monitoraggi sui progetti. 5. Coordina il nucleo di autovalutazione. 6. Partecipa alla Commissione Curricolo Verticale.</p> <p>F.S. n. 2 : AREA DOCENTI Competenze: 1. E' incaricata, dopo una prima fase di rilevazione dei bisogni, di seguire e gestire tutto quanto concerne la formazione sia di Istituto, sia di Rete, sia Ministeriale. 2. Provvede all'organizzazione</p>	6



dei corsi ed alla logistica connessa. 3. Predispone gli attestati di partecipazione. 4. Interagisce con la Dirigente Scolastica e con i responsabili dei vari livelli. 5. Coordina e raccoglie le programmazioni disciplinari, facilita gli approfondimenti necessari e gli scambi tra insegnanti anche alla luce delle Indicazioni Ministeriali 2012. 6. In collaborazione con la segreteria segue le procedure relative alle prove INVALSI. 7. Collabora con Università americana del New Hampshire. 8. E' referente di Istituto per il registro digitale. 9. Coordina gli orari settimanali delle discipline dei Docenti, l'orario delle attività di programmazione e funzionali all'insegnamento, in collaborazione con le Fiduciarie. 10. Coordina la Commissione Curricolo Verticale e ne predispone il lavoro. 11. E' referente e coordinatrice dei Docenti neo assunti e tutor. 12. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto. F.S. n. 3 : AREA ALUNNI Competenze: 1. E' incaricata di seguire tutte le procedure per il riconoscimento dell'handicap e per l'attribuzione dell'assistenza da parte degli Enti Locali (appoggio linguistico, assistenza fisica, ecc.). 2. Predispone le comunicazioni scritte agli Enti relative ai BES. 3. Prende l'iniziativa e collabora nella organizzazione della formazione relativa ai BES. 4. Si relaziona con gli uffici dell'Amministrazione Comunale che seguono le problematiche dell'handicap, con il responsabile dell'ambito territoriale dell'ASUR e con l'USP. 5. Coordina i docenti di sostegno ed i relativi gruppi di lavoro. 6. Sollecita l'arricchimento dell'offerta formativa in relazione all'integrazione della scuola con il



territorio. 7. Coordina il GLI , predisposto ai sensi della normativa vigente, e promuove attività che favoriscano l'integrazione degli alunni con BES.

8. Presiede la Commissione Formazione Classi e Sezioni. 9. Elabora iniziative, rivolte ai genitori ed agli insegnanti, di formazione/informazione sulle problematiche educative e didattiche emergenti.

10. Partecipa ai lavori del nucleo di

autovalutazione di Istituto in relazione

all'inclusione. F.S n. 4: RAPPORTI CON IL

TERRITORIO INFANZIA E PRIMARIA Competenze:

1. Segue i rapporti con gli Enti Pubblici e le

Associazioni riguardanti attività progettuali

proposte dagli stessi e dalla scuola per Infanzia e

Primaria ; cura, tramite la segreteria, l'iscrizione

a concorsi e iniziative esterne; 2. Cura i vari

aspetti organizzativi dell' Istituto per l'Infanzia e

la Primaria inerenti agli Enti quali : ASUR,

Comune, Provincia, Regione e Università, e

inerenti a servizi quali: Trasporti Pubblici, vigili

Urbani, Vigili del Fuoco e protezione Civile. 3. Si

raccorda con tutte le altre F.S. e i Referenti

dell'Attività Sportiva, della Legalità ed

Educazione alla Salute. 4. Elabora articoli di

stampa per la divulgazione di attività significative

della Scuola, per Primaria e Infanzia. 5. Partecipa

ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto

in relazione alle problematiche e iniziative

riguardanti il territorio. F.S n. 4: RAPPORTI CON

IL TERRITORIO SECONDARIA Competenze: 1.

Segue i rapporti con gli Enti Pubblici e le

Associazioni riguardanti attività progettuali

proposte dagli stessi e dalla scuola per la

Secondaria di I grado; cura, tramite la segreteria,

l'iscrizione a concorsi e iniziative esterne; 2. Cura



l'organizzazione di stages e scambi culturali, i rapporti con gli studenti per la Scuola Secondaria. Cura i vari aspetti organizzativi dell'Istituto per la Secondaria inerenti agli Enti quali : ASUR, Comune, Provincia, Regione e Università, e inerenti a servizi quali: Trasporti Pubblici, vigili Urbani, Vigili del Fuoco e protezione Civile. 3. Si raccorda con tutte le altre F.S. ed i referenti dell'attività sportiva, referente della legalità ed educazione alla Salute. 4. Collabora con la Fiduciaria per gli aspetti organizzativi della Scuola Secondaria. 5. Elabora articoli di stampa per la divulgazione di attività significative della Scuola, per la Secondaria. 6. Partecipa ai lavori del nucleo di autovalutazione di Istituto. N.B. : Le Funzioni Strumentali presiedono le commissioni relative al proprio ambito istituzionale. Insieme ai Collaboratori ed alle Responsabili di plesso costituiscono lo staff della Dirigenza, quindi partecipano alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche. Al termine delle lezioni, entro il mese di giugno, le interessate presenteranno una relazione al collegio congiunto docenti, sull'attività svolta. Per tale attività sarà corrisposto un compenso, così come stabilito nella Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Responsabile di plesso

1. Organizza il servizio a seguito di assenze (sostituzioni); 2. Esprime parere alla DS su richieste di eventuali scambi di giorno libero, permessi brevi; 3. Promuove la circolazione delle comunicazioni all'interno del plesso; 4. Effettua Interventi per eventuali problemi organizzativi del plesso riferendone secondo l'urgenza; 5. È delegata a presiedere i consigli di

9



	<p>interclasse, classe e intersezione in assenza della Dirigente Scolastica; 6. In assenza della DS riceve i genitori per eventuali segnalazioni; 7. Effettua segnalazioni di eventuali disfunzioni e/o pericoli; 8. Sono preposte alle attività di verifica della sicurezza e dell'antincendio; 9. Coordina i docenti di plesso; 10. Tiene i rapporti, nel plesso, con gli addetti degli Enti Locali e Associazioni in collaborazione con la FS area 4; 11. Comunica eventuali disservizi relativi a ritardo nel rispetto dell'orario di docenti e alunni del plesso; 12. Accoglienza docenti supplenti e Tirocinanti nel plesso in collaborazione con la FS area 2; 13. Raccordo Docenti con Collaboratori scol., personale della Cooperativa e/o mobilità 14. Insieme alle Funzioni, fa parte dello staff della Dirigenza, quindi partecipa alle riunioni che all'uopo saranno convocate su specifiche problematiche.</p>	
Animatore digitale	<p>COMPITI E' responsabile delle azioni relative al Piano Nazionale della Scuola Digitale • Partecipa alle iniziative progettuali del Pon 2014/2020, • Collabora con la FS2 per iniziative di formazione sulle nuove tecnologie.</p>	1
Coordinatori di classe (scuola secondaria)	<p>Compiti principali: 1. coordinare l'attività didattica e i rapporti interdisciplinari; 2. curare i rapporti con i genitori; 3. mediare tra ragazzi, docenti e Dirigente; 4. curare i rapporti con la sociologa del Centro di Ascolto; 5. presiedere i Consigli di Classe, in assenza della Dirigente Scolastica.</p>	9
Commissione Internet	<p>Compiti: Raccolta, predisposizione e pubblicazione periodica del materiale da inserire sul sito (sezione didattica/portale notizie ed</p>	6



eventi)

Gruppo di
autovalutazione di
Istituto

- Monitoraggio, verifica e rielaborazione dei documenti attinenti.
- Partecipazione alle attività di formazione/consulenza Au.Mi.Re.
- Informare e riferire al Collegio sugli esiti della valutazione e del miglioramento effettuato\;
- Predisposizione progetto di miglioramento.
- Predisposizione materiale di verifica e valutazione progetti (per docenti e per famiglie/alunni)

8



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione organizzativa del Personale ATA, ex – LSU ed LSU, sulla base delle direttive di massima del Dirigente Scolastico, del PTOF e della Contrattazione d'Istituto; - Gestione finanziaria dei progetti del PTOF; - Formalizzazione incarichi previsti nella contrattazione d'Istituto; - Programma Annuale, Variazioni, Conto Consuntivo, gestione Progetti, flussi mensili ed annuali, pagamenti e riscossioni, rendiconti e monitoraggi finanziari;

Ufficio protocollo

Comunicazione interna ed esterna Relazioni con l'utenza allo sportello Sezioni Primavera

Ufficio per la didattica

- Gestione pratiche alunni (certificazioni, nulla osta, assenze, vaccinazioni...); - Gestione operazioni connesse a scrutini, esami, diplomi; - Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione; - Gestione procedura adozione libri di testo e cedole librerie; - Gestione pratiche assicurative infortuni;

Ufficio Personale

Convocazione supplenti e contratti; - Tenuta e aggiornamento fascicoli del personale Gestione assenze e decreti di congedo, assenza e aspettativa; - Graduatorie interne del personale Docente ed ATA. Pratiche pensionistiche, riscatti, ricongiunzioni, assegni familiari; - Inquadramenti economici e riconoscimento servizi di carriera implementazione piattaforma Passweb; - Elaborazione e invio TFR; - Dichiarazioni di servizio personale Docente ed ATA; Rilevazione scioperi, assenze@net; - Liquidazione retribuzioni accessorie al personale Protocollo



informatico generale in entrata ed in uscita; Aggiornamento graduatorie di Istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Principali attività amministrative di relazione con il pubblico e l'utenza in modalità on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 0003

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini universitari

Azioni realizzate/da realizzare • tutorship di studenti universitari

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Denominazione della rete: Convenzioni con scuole secondarie di secondo grado per Alternanza Scuola Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI a.a. s.s. 2022/2025

Il presente Piano per la Formazione trova i suoi fondamenti normativi nella Legge 107/2015 art.1 c. 124-125 in cui viene stabilita la natura obbligatoria, permanente e strutturale della formazione in servizio dei docenti di ruolo. Alla sollecitazione di tale riferimento normativo, risponde il decreto del Ministro dell'Istruzione n.797 del 19-10-2016, che adotta il Piano per la Formazione dei Docenti 2019-2022. Sulla base dei riferimenti normativi e amministrativi sovramenzionati, il Collegio dei Docenti dell'ISC "Ascoli Centro – D'Azeglio" ha elaborato il Piano per la formazione dei docenti dell' istituto individuando priorità, criteri e modalità di erogazione e criteri di valutazione del percorso annuale.

PRIORITÀ INDIVIDUATE DALL'IC - SETTORI DI INTERVENTO Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità e i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi del relativo PdM:

- a) formazione centrata sul potenziamento e certificazione delle competenze, valutazione e suoi strumenti.
- b) conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.
- c) estendere e migliorare le tecniche didattiche relative all'inclusione, alla Cittadinanza e alla Cittadinanza Globale come garanzia per lo sviluppo e il miglioramento professionale individuale e dell'intera comunità docente. Di conseguenza, l'Istituto ha individuato i seguenti settori di intervento:

- Sviluppo delle competenze professionali dei docenti, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'applicazione della multimedialità alla didattica debate, formazione sulle STEM, tematiche sulla sostenibilità ambientale, piattaforma Avanguardie educative...;
- Sviluppo delle competenze professionali degli insegnanti e potenziamento dei processi di apprendimento, con particolare attenzione alla didattica inclusiva;
- Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica.
- Sviluppo delle competenze pedagogiche e socio-relazionali per affrontare le emergenza educative più pressanti e attuali (difficoltà genitoriali, sfera socio affettiva compromessa dal COVID) anche attraverso l'adesione al Progetto Life Skills (Ambito sociale AV5) che include il coinvolgimento delle famiglie
- Sviluppare in modo autonomo e specifico per l'isc azioni laboratoriali e di approfondimento sulle novità normative più recenti (educazione



civica, valutazione in primaria, nuove modalità di programmazione per la disabilità...) CRITERI DI RIFERIMENTO E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA Il Piano della formazione di Istituto si struttura intorno ai seguenti criteri di ordine metodologico: □ Rilevazione dei bisogni finalizzata alle proposte da sottoporre al Piano di Formazione dell'Istituto; □ Confronto collegiale tra le esperienze formative dei partecipanti come elemento qualificante dell'attività formativa. □ Valorizzazione delle esperienze innovative e professionali realizzate dalla scuola; □ Promozione e condivisione di metodologie attive come la "ricerca-azione" o i workshop, alternative alla lezione frontale, per assicurare l'efficacia dei percorsi formativi, la motivazione dei docenti alla partecipazione, e quindi la ricaduta positiva sul piano didattico; □ Collaborazione con le Università e altri Enti di ricerca; AGENZIE DI EROGAZIONE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE L'IC intende strutturare il proprio piano di formazione con la chiara consapevolezza della molteplicità dell'offerta di opportunità di sviluppo professionale; l'IC e il singolo docente individuano in via prioritaria i percorsi di formazione all'interno dei seguenti snodi formativi : □ MIUR (es. Piano Nazionale Scuola Digitale, valutazione, nuove metodologie didattiche) - USR □ Reti di Scuole: Rete d' Ambito □ Iniziative di Formazione dell'Istituto: ad es. interventi di esperti per attività di formazione sulla gestione della classe □ Docenti: esprimono i propri bisogni collettivamente all'interno del Collegio Docenti. Le iniziative potranno riguardare corsi promossi da Enti, Istituzioni ed Associazioni accreditati dal MIUR e dovranno attenersi ai seguenti criteri: - Coerenza con finalità ed obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa - Nessun onere, in termini di esonero dalle lezioni e dalle attività collegiali, per la scuola, tranne in specifici casi autorizzati dalla Dirigente. DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE L'IC individua in un monte ore di almeno 15 ore documentate per anno scolastico l'obbligo formativo di ciascun docente di ruolo dell'Istituto; esse si svolgono all'interno delle attività formative proposte annualmente dalle agenzie di erogazione menzionate (MIUR – USR- Piano di Formazione dell' IC) Il Piano di Miglioramento dell'IC non può prescindere da una tracciabilità delle azioni per una necessaria documentazione delle esperienze e per una maggiore circolarità delle buone pratiche messe in atto. Per questo si dota dei seguenti strumenti: ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio professionale. Rendicontazione di formazione professionale attraverso un'autodichiarazione della Formazione Professionale Individuale a livello di Istituto La documentazione passa attraverso momenti di Verifica – Valutazione. Sono previsti due momenti valutativi distinti: 1) Una valutazione immediata al termine di un singolo percorso formativo da svolgersi attraverso un questionario 2) Una valutazione finale, condotta a livello di Istituto al termine dell'anno scolastico, per accertare le ricadute della formazione e per raccogliere impressioni e suggerimenti per il miglioramento del personale scolastico coinvolto nei corsi. Tale procedura può prevedere momenti di confronto, formali e informali, costituiti da brevi questionari, incontri dei docenti di plesso, report alla Funzione strumentale area Docenti ... Piano di formazione-aggiornamento personale non docente Il personale



A.T.A. è impegnato in attività di formazione su due aree: la sicurezza (T.U. 81/2008) e specificatamente il personale della segreteria nell'area della trasparenza dell'attività amministrativa. Il presente Piano costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si sviluppa nelle sue dimensioni operative nel periodo settembre 2023-agosto 2024 Deliberato dal Collegio dei Docenti del 22 Ottobre 2023

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------